

Caritas, doppio appuntamento con la solidarietà

Sabato 18 e domenica 19 dicembre

PIETRO ANGELO CONTI E MARCO TOTI

Carissimi,
nell'omelia della celebrazione eucaristica conclusiva del Convegno diocesano, il Vescovo diceva, tra l'altro "Abbiamo bisogno di essere corretti ed educati nella giustizia, perché il mondo è profondamente ingiusto, mentre noi pensiamo di essere nel giusto e non accettiamo la correzione di nessuno. Il vangelo ci ha parlato di una povera vedova che reclamava giustizia. Nel mondo ci sono milioni di persone come quella vedova. Donne e uomini che vivono nella miseria, che muoiono per niente, oppressi dalle guerre e dalla violenza".

Facendoci carico delle fatiche e sofferenze sia di molte famiglie della nostra terra, sia dei nostri fratelli che ordinariamente vivono nella miseria in paesi lontani, in questo **Avvento di fraternità** vogliamo raddoppiare gli sforzi.

Proponiamo due iniziative dio-

cesane che si affiancheranno alle molte altre che comunità parrocchiali, associazioni, gruppi e movimenti già di per sé vivono:

sabato 18 dicembre 2010 si terrà la **Raccolta alimentare** nei supermercati e negozi di alimentari destinati a supportare l'attività caritativa delle nostre parrocchie.

domenica 19 dicembre 2010, IV di Avvento e Giornata diocesana della fraternità, terremo la consueta colletta domenicale destinata agli interventi nelle Chiese sorelle dei paesi poveri.

Per la Raccolta alimentare si rimanda all'articolo dedicato, mentre la colletta della Giornata diocesana della fraternità è destinata agli interventi nell'ambito del nostro rapporto di gemellaggio con la Diocesi di Nyundo (Rwanda), che ha visto, in questo 2010, ulteriori e significativi sviluppi descritti nella scheda allegata. Nella scheda trovate anche illustrati gli impieghi della colletta dell'Avven-



to 2009.

Gli impegni specifici per l'anno 2011 sono, finanziati con la prossima colletta, sono:

- 1) costruzione di due serbatoi di raccolta dell'acqua piovana per l'igiene e la gestione quotidiana delle vedove della Parrocchia di Muhato, donne rimaste sole a causa del genocidio.
- 2) continuazione del progetto di Sostegno scolastico che vedrà coinvolti 375 bambini delle scuole primarie e 256 delle scuole secondarie delle Parrocchie di Gisenyi, Muhato e Busasamana;
- 3) compartecipazione alle spese logistiche per la formazione di medici e infermieri dell'Ospedale rurale di Murunda.

Il ricavato della colletta può essere tempestivamente versato sul c.c.p. n. **17206038** (bollettino allegato) o sul conto corrente presso la Banca Popolare del Frusinate, codice IBAN **IT91 M052 9714 8010 0001 0083 434** entrambi intestati a Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino/Caritas diocesana con la causale **Avvento 2010**.

Fratrni saluti a tutti.



Frosinone, alla Sacra Famiglia ritiro per operatori pastorali

Interviene la professoressa Bruna Costacurta

La Parrocchia della Sacra Famiglia in Frosinone organizza per la giornata odierna un ritiro per gli Operatori pastorali parrocchiali in preparazione al Natale.

L'iniziativa avrà luogo a partire dalle ore 15,00 e vedrà la partecipazione della prof.ssa Bruna Costacurta (nella foto), autrice di numerosi libri e articoli, è professore ordinario di esegesi dell'Antico Testamento presso la facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana e professore invitato presso la Pontificia Università Lateranense. Dopo gli studi di Filosofia e Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana, ha conseguito la Licenza in Sacra Scrittura e poi il Dottorato in Scienze Bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma. Già membro del Consiglio di Presidenza dell'Associazione Biblica Italiana e del Comitato di Redazione di Rivista Biblica, fa parte del Gruppo Nazionale di Coordinamento del Settore Apostolato Biblico della CEI e del Consiglio di Redazione di Gregorianum, e ha partecipato come "Esperta" alla XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi.



Ferentino in festa per l'Immacolata

La Novena di preparazione, l'accoglienza dei nuovi iscritti alla Pia Unione, ma anche diverse iniziative che hanno preceduto il giorno della Festa dell'Immacolata Concezione nella parrocchia di Sant'Agata.

Il programma di mercoledì 8 dicembre ha previsto la S. Messa alle 8.00 e alle 11.00; poi, alle ore

L'immagine di Maria Santissima Immacolata custodita nella Chiesa di Sant'Agata in Ferentino (foto di Pietro Fortuna)



15.30, c'è stata la solenne processione *aux flambeaux* con la venerata immagine dell'Immacolata, che si è snodata lungo il percorso: Sant'Agata - Via Garibaldi, Via Antiche Terme, Via Sabina, Piazza dell'Ospizio, Via Cavour, Via Consolare, Via Marianna Dionigi, Piazza Matteotti, Via XX Settembre, Viale G. Marconi, Porta Montana, Via Consolare, Via Garibaldi - Sant'Agata. Al rientro della processione, ha avuto luogo la concelebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo, Mons. Ambrogio Spreafico.

Sabato 18 raccolta alimentare delle Caritas parrocchiali

Nell'ultimo anno sono notevolmente aumentate le famiglie che si rivolgono alle Parrocchie e ai Centri di ascolto per chiedere anche un sostegno alimentare.

È per questo che facendo tesoro delle esperienze realizzate nello scorso anno pastorale nella città di Frosinone, si propone di realizzare una raccolta alimentare presso i supermercati e negozi di alimentari a sostegno degli interventi caritativi parrocchiali, nella giornata di sabato 18 dicembre 2010, in occasione della Giornata diocesana dell'Avvento di fraternità.

La Caritas diocesana si incarica del coordinamento operativo, della formazione dei volontari, della produzione di materiali di sensibilizzazione, della comunicazione pubblica, della richiesta di autorizzazione per i supermercati appartenenti a grandi catene nazionali.

Le Parrocchie, dal canto loro, si incaricano della ricerca dei volontari, del reperimento degli spazi di stoccaggio e dei mezzi di trasporto dei beni raccolti. E quanto sarà raccolto rimarrà a disposizione di ogni Parrocchia che ha partecipato all'iniziativa.

Per un agile coordinamento è bene che ogni Parrocchia individui un unico incaricato dei contatti con la Caritas diocesana, tramite i referenti Vicariali. Soprattutto nei Comuni più piccoli, inoltre, è bene che tra le parrocchie dello stesso Comune si realizzi un accordo di solidarietà e collaborazione per l'organizzazione della presenza dei volontari nei diversi supermercati e un'equa ripartizione di quanto raccolto, superando la rigida concezione dei confini parrocchiali.

Interventi della Caritas diocesana da effettuare nell'anno 2011

Progetto sostegno scolastico Gisenyi: Nell'anno 2011 continueremo a sostenere 249 bambini delle scuole primarie e i bambini malati di HIV inseriti nel 2010 al primo anno delle primarie, i 199 ragazzi delle secondarie e i ragazzi malati di HIV inseriti nel 2010 al primo anno delle secondarie.

Progetto sostegno scolastico Busasamana: Nell'anno 2011 continueremo a sostenere 126 bambini delle scuole primarie e 57 delle scuole secondarie.

Ragazzi di strada: Nel 2011 continueremo a sostenere i ragazzi di strada inseriti negli scorsi anni nel progetto di sostegno scolastico. Verranno monitorati i 6 ragazzi che sono stati inseriti in diverse officine meccaniche affinché terminino lo stage. Verranno costantemente seguiti i 5 ragazzi a cui sono stati erogati i microcrediti per l'avvio di piccole attività commerciali. Tale monitoraggio ha lo scopo di verificare la buona riuscita dell'attività commerciale avviata e la restituzione del prestito, condizione necessaria affinché altri ragazzi possano accedere ad un microcredito. Inoltre si continueranno a svolgere le attività socio-educative.

Bambini di strada: Nell'anno 2011 continueremo a sostenere i bambini di strada inseriti negli anni precedenti nel progetto di sostegno scolastico. Si continuerà a lavorare con le mamme affinché escano dalla condizione di disagio che ha portato i bambini ad allontanarsi da casa. Si continueranno le attività socio-educative per tenere i bambini il più lontano possibile dalla strada.

Vedove di Muhato: Costruzione di due serbatoi di raccolta dell'acqua piovana per l'igiene e la gestione quotidiana delle vedove della Parrocchia di Muhato, donne rimaste sole a causa del genocidio.

Verranno costantemente seguite le 5 donne a cui sono stati erogati i microcrediti per l'avvio di piccole attività commerciali. Tale monitoraggio ha lo scopo di verificare la buona riuscita dell'attività commerciale avviata e la restituzione del prestito, condizione necessaria affinché altre donne possano accedere ad un microcredito. Si continuerà la distribuzione alimentare per le donne anziane o che non sono state in grado progettare un'attività generatrice di reddito.

Progetti sanitari È previsto per gennaio 2011 il viaggio di un altro gruppo di medici specializzati in diverse branche della medicina che continuerà il lavoro di formazione sul campo a tutto il personale sanitario dell'ospedale di Murunda.

È previsto un nuovo viaggio di un altro gruppo di medici pediatri e volontari preparati che presso l'orfanotrofio di Nyundo facciano a fianco del personale locale attività psico-motoria con i bambini più piccoli dell'orfanotrofio. Infatti questo tipo di esercizio è stato ritenuto dai pediatri indispensabile per i bambini.

Progetto di volontariato Dal prossimo gennaio verrà avviato un progetto di volontariato in Rwanda che vedrà protagonisti almeno 2 ragazzi della Diocesi. Tale progetto prevede di un'esperienza di servizio volontario va da 6 mesi ad 1 anno, a Gisenyi a fianco dell'equipe della Caritas locale.